

Original

Il presente Regolamento del Verde Urbano Pubblico e Privato, di seguito chiamato semplicemente Regolamento, detta la disciplina degli interventi sulla vegetazione e sulle alberature ricadenti nel territorio comunale, al fine di garantirne la valorizzazione, la salvaguardia e la razionale gestione, nel rispetto delle condizioni di decoro, sicurezza, incolumità pubblica e accessibilità.

Le norme del Regolamento si applicano in particolare:

- a tutte le aree di proprietà pubblica da sistemare a verde, ovunque ubicate;
- alle alberature delle zone, sia pubbliche che private, interne al perimetro del centro abitato;
- alle alberature delle zone, sia pubbliche che private, ubicate entro mt. 30,00 dalla mezzeria delle strade pubbliche, ed entro mt. 30,00 da corsi d'acqua;
- alle alberature che rivestono prevalente funzione ornamentale, di pertinenza di costruzioni edilizie, ovunque ubicate.

Non sono oggetto del Regolamento, indipendentemente dall'ubicazione, gli alberi da frutto, gli alberi costituenti colture arboree specializzate per arboricoltura da legno, gli alberi facenti parte di formazioni forestali e, in generale, tutta la vegetazione ricadente nelle zone rurali coltivate.

L'Ufficio competente per le materie disciplinate dal Regolamento è l'Ufficio Verde Urbano Pubblico e Privato, istituito presso l'Unità di Direzione "Centro Storico - Qualità Urbana" del Comune.

Ai fini del Regolamento le alberature in ambito comunale sono classificate come segue, in funzione della loro altezza e dello sviluppo a maturità:

- piante di 1a grandezza con altezza > mt. 18,00
- piante di 2a grandezza con altezza tra mt. 12,00 e 18,00
- piante di 3a grandezza con altezza < mt. 12,00
- alberature ed arbusti con altezza < mt. 5,00

Possono sottoscrivere progetti e relazioni tecniche relativi a interventi disciplinati dal presente Regolamento, le figure professionali e i tecnici specificamente abilitati in materia botanica e ambientale.

Art. 1 - GENERALITÀ

Basic

Questo Regolamento del Verde Urbano Pubblico e Privato, che chiameremo semplicemente Regolamento, stabilisce le regole per gli interventi su piante e alberi nel territorio del comune. L'obiettivo è valorizzare, proteggere e gestire in modo razionale la vegetazione, rispettando il decoro, la sicurezza, la pubblica incolumità e l'accessibilità.

Le norme del Regolamento si applicano a:

- tutte le aree pubbliche destinate a verde, ovunque si trovino;
- gli alberi nelle zone pubbliche e private all'interno del centro abitato;
- gli alberi nelle zone pubbliche e private entro 30 metri dal centro delle strade pubbliche e dai corsi d'acqua;
- gli alberi con funzione ornamentale vicino agli edifici, ovunque si trovino.

Il Regolamento non si applica a:

- alberi da frutto;
- alberi coltivati per legname;
- alberi parte di foreste;
- vegetazione nelle zone rurali coltivate.

L'Ufficio Verde Urbano Pubblico e Privato, che fa parte dell'Unità di Direzione "Centro Storico - Qualità Urbana" del Comune, è responsabile delle materie del Regolamento.

Le alberature nel comune sono classificate in base alla loro altezza e sviluppo a maturità:

- piante di 1a grandezza: altezza superiore a 18 metri;
- piante di 2a grandezza: altezza tra 12 e 18 metri;
- piante di 3a grandezza: altezza inferiore a 12 metri;
- alberature e arbusti: altezza inferiore a 5 metri.

Solo i professionisti e i tecnici abilitati in botanica e ambiente possono firmare progetti e relazioni tecniche per gli interventi previsti dal Regolamento.

Chain

Il presente Regolamento del Verde Urbano Pubblico e Privato, di seguito chiamato semplicemente Regolamento, stabilisce le regole per intervenire sulla vegetazione e sugli alberi nel territorio comunale. Queste regole garantiscono di valorizzare, salvaguardare e gestire razionalmente, nel rispetto delle condizioni di decoro, sicurezza, incolumità pubblica e accessibilità.

Le norme del Regolamento si applicano in particolare:

- a tutte le aree di proprietà pubblica che devono essere sistemate a verde, ovunque si trovino;
- alle alberature delle zone, sia pubbliche che private, all'interno del perimetro del centro abitato;
- alle alberature delle zone, sia pubbliche che private, situate entro 30 metri dalla mezzeria delle strade pubbliche ed entro 30 metri da corsi d'acqua;
- alle alberature che hanno principalmente una funzione ornamentale, di pertinenza di costruzioni edilizie, ovunque si trovino.

Indipendentemente dall'ubicazione, il Regolamento non riguarda gli alberi da frutto, gli alberi che costituiscono colture arboree specializzate per arboricoltura da legno, gli alberi che fanno parte di formazioni forestali e, in generale, tutta la vegetazione nelle zone rurali coltivate.

L'Ufficio Verde Urbano Pubblico e Privato è l'Ufficio competente per le materie che il Regolamento disciplina. Questo ufficio è istituito presso l'Unità di Direzione "Centro Storico - Qualità Urbana" del Comune.

Ai fini del Regolamento, le alberature in ambito comunale sono classificate come segue, in base alla loro altezza e sviluppo a maturità:

- piante di 1a grandezza con altezza > 18 metri
- piante di 2a grandezza con altezza tra 12 e 18 metri
- piante di 3a grandezza con altezza < 12 metri
- alberature e arbusti con altezza < 5 metri

Le figure professionali e i tecnici specificamente abilitati in materia botanica e ambientale possono sottoscrivere progetti e relazioni tecniche relativi a interventi che il presente Regolamento disciplina.

Tokens:280 **Types:**168 **Caratteri:**1612 **Frase:**16
Nomi:91 **Avverbi:**6 **Pronomi:**3 **Articoli:**21 **Aggettivi:**41
Verbi:23 **Verbi attivi:**21 **Verbi passivi:**2

Passivi:8.7 **VdB:** 65.0%
Gulpease: 48.57 **Flesch Vacca:** 30.18
readit_base: 48.57 **readit_lexical:** 0.68 **readit_syntactic:** 0.99 **readit_global:** 1.0

Tokens:231 **Types:**134 **Caratteri:**1229 **Frase:**23
Nomi:78 **Avverbi:**6 **Pronomi:**6 **Articoli:**23 **Aggettivi:**28
Verbi:21 **Verbi attivi:**19 **Verbi passivi:**2

Passivi:9.52 **VdB:** 76.62%
Gulpease: 65.67 **Flesch Vacca:** 47.1
readit_base: 65.67 **readit_lexical:** 0.21 **readit_syntactic:** 0.81 **readit_global:** 0.92

Similarity: 95.58 % **Edit Distance:** 770 (62.65%)
Added Tokens: 53 **Added VdB Tokens:** 41
Deleted Tokens: 96 **Deleted Not VdB Tokens:** 46

Tokens:286 **Types:**171 **Caratteri:**1620 **Frase:**12
Nomi:89 **Avverbi:**8 **Pronomi:**11 **Articoli:**24 **Aggettivi:**35
Verbi:31 **Verbi attivi:**24 **Verbi passivi:**7

Passivi:22.58 **VdB:** 72.03%
Gulpease: 44.94 **Flesch Vacca:** 24.89
readit_base: 44.94 **readit_lexical:** 0.75 **readit_syntactic:** 1.0 **readit_global:** 0.98

Similarity: 98.95 % **Edit Distance:** 466 (28.77%)
Added Tokens: 48 **Added VdB Tokens:** 36
Deleted Tokens: 45 **Deleted Not VdB Tokens:** 13

Art. 2 SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE ESISTENTI		
Original	Basic	Chain
<p>Su tutto il territorio comunale sono oggetto di particolare salvaguardia:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli arbusti che per rarità di specie, morfologia o vetustà, risultino di particolare pregio;- gli alberi (conifere e latifoglie) aventi circonferenza del fusto, misurata a cm. 130 di altezza dal colletto, superiore alle misure sotto indicate:- cm. 60 per piante di 1a grandezza- cm. 50 per piante di 2a grandezza- cm. 30 per piante di 3a grandezza- le piante con più fusti, qualora almeno uno di essi raggiunga la circonferenza pari a cm. 20.- gli alberi ricadenti nei Parchi urbani e nei Giardini storici e gli alberi monumentali di cui al successivo articolo 14.	<p>Nel nostro comune, proteggiamo in modo speciale:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gli arbusti che sono rari, hanno una forma particolare o sono molto vecchi e preziosi.- Gli alberi, sia conifere che latifoglie, con un tronco di una certa circonferenza misurata a 130 cm dal suolo:- 60 cm per alberi di prima grandezza- 50 cm per alberi di seconda grandezza- 30 cm per alberi di terza grandezza- Le piante con più tronchi, se almeno uno di questi ha una circonferenza di 20 cm.- Gli alberi nei parchi urbani, nei giardini storici e gli alberi monumentali descritti nell'articolo 14.	<p>Su tutto il territorio comunale, gli arbusti che, per rarità di specie, forma o età, risultano di particolare pregio ricevono particolare salvaguardia. Inoltre, gli alberi (conifere e latifoglie) con circonferenza del fusto, misurata a 130 cm di altezza dal colletto, superiore alle misure sotto indicate ricevono particolare salvaguardia:</p> <ul style="list-style-type: none">- 60 cm per piante di 1a grandezza;- 50 cm per piante di 2a grandezza;- 30 cm per piante di 3a grandezza;- le piante con più fusti, se almeno uno di essi raggiunge la circonferenza di 20 cm;- gli alberi nei Parchi urbani e nei Giardini storici e gli alberi monumentali di cui al successivo articolo 14.
<p>Le operazioni di sostituzione di alberi esistenti e di impianto di nuove alberature sono assoggettate alle prescrizioni dettate dall'articolo 6 del Regolamento.</p>	<p>Per sostituire alberi esistenti o piantare nuovi alberi, bisogna seguire le regole dell'articolo 6 del Regolamento.</p>	<p>Le prescrizioni dell'articolo 6 del Regolamento disciplinano come sostituire alberi esistenti e impiantare nuove alberature.</p>

Tokens:127 **Types:**86 **Caratteri:**655 **Frase:**6
Nomi:43 **Avverbi:**1 **Pronomi:**4 **Articoli:**10 **Aggettivi:**14
Verbi:10 **Verbi attivi:**8 **Verbi passivi:**2

Passivi:20.0 **VdB:** 70.87%
Gulpease: 51.6 **Flesch Vacca:** 43.57
readit_base: 51.6 **readit_lexical:** 0.64 **readit_syntactic:** 0.99 **readit_global:** 1.0

Tokens:111 **Types:**80 **Caratteri:**538 **Frase:**5
Nomi:33 **Avverbi:**4 **Pronomi:**3 **Articoli:**11 **Aggettivi:**14
Verbi:11 **Verbi attivi:**11 **Verbi passivi:**0

Passivi:0.0 **VdB:** 78.38%
Gulpease: 54.05 **Flesch Vacca:** 53.21
readit_base: 54.05 **readit_lexical:** 0.06 **readit_syntactic:** 0.95 **readit_global:** 0.11

Tokens:120 **Types:**82 **Caratteri:**625 **Frase:**8
Nomi:40 **Avverbi:**3 **Pronomi:**4 **Articoli:**10 **Aggettivi:**15
Verbi:8 **Verbi attivi:**8 **Verbi passivi:**0

Passivi:0.0 **VdB:** 65.83%
Gulpease: 56.92 **Flesch Vacca:** 48.54
readit_base: 56.92 **readit_lexical:** 0.16 **readit_syntactic:** 1.0 **readit_global:** 0.74

Similarity: 93.87 % **Edit Distance:** 321 (59.67%)
Added Tokens: 47 **Added VdB Tokens:** 40
Deleted Tokens: 47 **Deleted Not VdB Tokens:** 28

Similarity: 98.08 % **Edit Distance:** 259 (41.44%)
Added Tokens: 18 **Added VdB Tokens:** 10
Deleted Tokens: 22 **Deleted Not VdB Tokens:** 17

Basic

morti, c

Il Comune o il proprietario del terreno possono abbattere alberi vivi che danneggiano strade o edifici, previa autorizzazione dell'ufficio comunale competente. L'ufficio deve valutare l'intero apparato radicale dell'albero, non solo la parte superficiale. I tecnici del Comune o tecnici privati abilitati faranno questa valutazione. Gli alberi abbattuti devono essere sostituiti con un numero uguale o maggiore di nuovi alberi. Il taglio deve avvenire tra ottobre e marzo, quando gli alberi sono in riposo vegetativo.

o morti

L'autorizzazione al taglio di alberi stabilisce condizioni su:

- modalità e tempi di abbattimento, con l'obbligo di rispettare, per quanto possibile e salvo casi di pericolo imminente, il periodo di riproduzione dell'avifauna (marzo-agosto);
- modalità e tempi per intervenire nella sostituzione e impianto di nuove alberature (essenze da utilizzare, nuovo terreno di coltivo, estirpazione delle ceppaie, ecc.).

Gli abbattimenti necessari per attuare gli strumenti urbanistici e per realizzare opere pubbliche seguono la disciplina del presente articolo.

Gli abbattimenti ordinati da sentenze giudiziarie, quelli da eseguire attuando il Codice della Strada e ogni intervento programmato dall'Amministrazione comunale per ragioni di sicurezza pubblica sono esclusi dalle norme del presente articolo. Questo include interventi per evitare scosciume da carichi di neve e per riqualificare le condizioni ambientali e vegetazionali attraverso sfolii o diradamenti.

L'Amministrazione Comunale e/o il proprietario dell'area, previo nulla osta dell'ufficio comunale competente sul Verde Urbano, possono procedere ad abbattere alberi vivi e/o in buono stato vegetativo. Questo avviene se l'apparato radicale (ipogeo) danneggia la sede stradale, compromettendo la sicurezza stradale, la circolazione di veicoli e pedoni, o se procura danni alle pertinenze di proprietà dell'Ente o di privati. Inoltre, l'abbattimento avviene se compromette la stabilità o la funzionalità di edifici pubblici o privati vicini all'albero. L'ufficio competente sul Verde Urbano non potrà limitare la valutazione sull'abbattimento al solo rialzo della zona del colletto dell'albero. L'ufficio competente dovrà verificare il danno prodotto dall'intero apparato radicale. I tecnici degli uffici competenti sul verde urbano, per l'Amministrazione Comunale, e i tecnici abilitati per i soggetti privati effettueranno la valutazione sulla necessità di procedere ad abbattere gli alberi. Gli alberi abbattuti ai sensi del presente comma andranno sostituiti con un numero di alberi pari o superiore agli alberi abbattuti. Resta inteso che il taglio dell'albero andrà effettuato nel periodo del riposo vegetativo (tra ottobre e marzo).

- modalità e tempi di abbattimento, con l'obbligo di rispettare, per quanto possibile e salvo casi di pericolo imminente, il periodo di riproduzione dell'avifauna (marzo-agosto);
- modalità e tempi per interventi di sostituzione e impianto di nuove alberature (essenze da utilizzare, nuovo terreno di coltivo, estirpazione delle ceppaie, etc.)

Sono assoggettati alla disciplina del presente articolo anche gli abbattimenti necessari per l'attuazione degli strumenti urbanistici e per la realizzazione di opere pubbliche.

Sono esclusi dalle norme del presente articolo gli abbattimenti ordinati da sentenze giudiziarie, quelli da eseguire in attuazione del Codice della Strada e ogni intervento programmato dall'Amministrazione comunale per ragioni di incolumità pubblica, per evitare scosciature da carichi da neve e per la riqualificazione delle condizioni ambientali e vegetazionali attraverso sfolli o diradamenti.

L'Amministrazione Comunale e/o il proprietario dell'area, previo rilascio del nulla osta da parte dell'ufficio comunale competente sul Verde Urbano, potranno procedere all'abbattimento di alberi vivi e/o in buono stato vegetativo che presentino un apparato radicale (ipogeo) che provochi il danneggiamento della sede stradale, con pregiudizio per la sicurezza stradale, con pregiudizio per la sicurezza della circolazione di veicoli e pedoni, o che procuri danni alle pertinenze di proprietà dell'Ente o di privati o che comprometta la stabilità o la funzionalità di edifici pubblici o privati situati nell'immediata vicinanza dell'albero. La valutazione sull'abbattimento da parte dell'ufficio competente sul Verde Urbano non potrà essere limitata al solo rialzo della zona del colletto dell'albero ma dovrà verificare il danno prodotto dall'intero apparato radicale. La valutazione sulla necessità di procedere all'abbattimento degli alberi verrà effettuata dai tecnici degli uffici competenti sul verde urbano, per l'Amministrazione Comunale, e da parte dei tecnici abilitati per i soggetti privati. Gli alberi abbattuti ai sensi del presente comma andranno sostituiti con un numero di alberi pari o superiore agli alberi abbattuti. Resta inteso che il taglio dell'albero andrà effettuato nel periodo del riposo vegetativo (tra ottobre e marzo).

Passivi:30.0 VdB: 73.92%
 Gulpease: 38.0 Flesch Vacca: 6.73
 readit_base: 38.0 readit_lexical: 0.91 readit_syntactic: 1.0 readit_global: 1.0

Passivi:14.89 VdB: 83.66%
 Gulpease: 51.33 Flesch Vacca: 34.08
 readit_base: 51.33 readit_lexical: 0.55 readit_syntactic: 0.12 readit_global: 0.28

Passivi:10.34 VdB: 77.96%
 Gulpease: 44.36 Flesch Vacca: 23.79
 readit_base: 44.36 readit_lexical: 0.84 readit_syntactic: 0.96 readit_global: 0.94

Similarity: 98.11 % **Edit Distance:** 907 (36.51%)
Added Tokens: 47 **Added VdB Tokens:** 43
Deleted Tokens: 56 **Deleted Not VdB Tokens:** 41

Original

La potatura delle alberature, salvo il caso di interventi effettuati direttamente dal personale dell'Amministrazione comunale per eliminazione dei rami secchi, lesionati o ammalorati e per prevenire rotture da carichi di neve, è soggetta a specifica richiesta di autorizzazione corredata della documentazione di cui all'Allegato A.

L'Ufficio competente autorizza interventi di potatura solo se rientranti nelle seguenti tipologie o situazioni straordinarie:

- operazioni di difesa fitosanitaria;
- rimozione di branche per ostacolo alla circolazione o interferenza con elettrodotti;
- interventi a tutela dell'igiene e della pubblica incolumità.

Sono ammessi, di norma, tagli su branche fino a 10 cm. di diametro o cm. 30 di circonferenza, purché netti ed eseguiti a perfetta regola, rispettando il collare nella parte residua.

È escluso ogni intervento di capitozzatura tale da interrompere la naturale crescita del fusto.

Non sono soggetti alle limitazioni di cui ai punti precedenti gli alberi e i viali alberati già gravemente compromessi da drastiche operazioni di capitozzatura e diradamento intenso, purché inseriti in un piano organico di sostituzione poliennale da approvare a cura della Giunta comunale.

Art. 4 POTATURE

Basic

Se vuoi potare gli alberi, devi chiedere un'autorizzazione, a meno che non sia il personale del Comune a farlo per rimuovere rami secchi, danneggiati o pericolosi a causa della neve.

L'Ufficio competente concede l'autorizzazione solo per questi motivi:

- protezione delle piante da malattie;
- rimozione di rami che bloccano la strada o toccano i cavi elettrici;
- protezione dell'igiene e della sicurezza pubblica.

Di solito, puoi tagliare rami con un diametro fino a 10 cm o una circonferenza di 30 cm, ma devi farlo in modo preciso e corretto, rispettando il collare del ramo.

Non puoi fare tagli che fermano la crescita naturale del tronco.

Le limitazioni non si applicano agli alberi e ai viali già danneggiati da potature drastiche, se sono inclusi in un piano di sostituzione pluriennale approvato dalla Giunta comunale.

Chain

Potare le alberature richiede una specifica richiesta di autorizzazione corredata della documentazione di cui all'Allegato A. Questo è necessario tranne nel caso in cui il personale dell'Amministrazione comunale interviene per eliminare i rami secchi, danneggiati o ammalorati e per prevenire rotture da carichi di neve.

L'Ufficio competente autorizza potare solo se gli interventi rientrano nelle seguenti tipologie o situazioni straordinarie:

- operare per la difesa fitosanitaria;
- rimuovere rami per ostacolo alla circolazione o interferenza con elettrodotti;
- intervenire a tutela dell'igiene e della sicurezza pubblica.

Di norma, si ammettono tagli su rami fino a 10 cm di diametro o 30 cm di circonferenza. Questi tagli devono essere netti ed eseguiti correttamente, rispettando il collare nella parte residua.

Si esclude ogni intervento di capitozzatura che interrompe la naturale crescita del tronco.

Non sono soggetti alle limitazioni di cui ai punti precedenti gli alberi e i viali alberati già gravemente compromessi da drastiche operazioni di capitozzatura e diradamento intenso. Questo è a condizione che gli alberi e i viali alberati siano inseriti in un piano organico di sostituzione poliennale che la Giunta comunale deve approvare.

Tokens:175 **Types:**133 **Caratteri:**1022 **Frase:**8
Nomi:57 **Avverbi:**6 **Pronomi:**2 **Articoli:**9 **Aggettivi:**24
Verbi:18 **Verbi attivi:**14 **Verbi passivi:**4

Passivi:22.22 **VdB:** 74.86%
Gulpease: 44.31 **Flesch Vacca:** 22.55
readit_base: 44.31 **readit_lexical:** 1.0 **readit_syntactic:** 0.99 **readit_global:** 1.0

Tokens:135 **Types:**104 **Caratteri:**676 **Frase:**8
Nomi:38 **Avverbi:**7 **Pronomi:**3 **Articoli:**14 **Aggettivi:**11
Verbi:24 **Verbi attivi:**22 **Verbi passivi:**2

Passivi:8.33 **VdB:** 80.74%
Gulpease: 56.7 **Flesch Vacca:** 51.42
readit_base: 56.7 **readit_lexical:** 0.93 **readit_syntactic:** 0.57 **readit_global:** 0.45

Similarity: 92.43 % **Edit Distance:** 633 (93.64%)
Added Tokens: 61 **Added VdB Tokens:** 52
Deleted Tokens: 90 **Deleted Not VdB Tokens:** 62

Tokens:185 **Types:**139 **Caratteri:**1053 **Frase:**10
Nomi:52 **Avverbi:**6 **Pronomi:**9 **Articoli:**18 **Aggettivi:**22
Verbi:28 **Verbi attivi:**26 **Verbi passivi:**2

Passivi:7.14 **VdB:** 80.0%
Gulpease: 48.3 **Flesch Vacca:** 29.74
readit_base: 48.3 **readit_lexical:** 1.0 **readit_syntactic:** 0.07 **readit_global:** 0.67

Similarity: 97.13 % **Edit Distance:** 420 (39.89%)
Added Tokens: 37 **Added VdB Tokens:** 33
Deleted Tokens: 31 **Deleted Not VdB Tokens:** 20

Original

Sono considerati danneggiamenti delle alberature, sanzionabili ai sensi del successivo articolo 22, tutte le operazioni di capi tozzatura apicale, di potatura non autorizzata o non eseguita a regola e ogni intervento che direttamente o indirettamente possa compromettere l'integrità e il naturale sviluppo delle piante.

I seguenti interventi sono vietati come particolarmente nocivi, qualora eseguiti nelle aree di pertinenza delle alberature di cui al successivo articolo 8:

- versamento di sostanze fitotossiche (acidi, olii, cloruro di sodio in caso di neviccate, etc.);
- combustione di sostanze di qualsiasi natura;
- impermeabilizzazione con pavimentazioni e opere edilizie;
- affissione di cartelli e simili, mediante chiodi, filo di ferro o materiale non estensibile;
- ricariche di terreno e altro materiale, tali da comportare l'interramento del colletto;
- asporto di terreno e scavi di qualsiasi natura;
- deposito stabile di materiali e utilizzo per ogni genere di attività produttive;
- impianti di illuminazione che producano calore tale da danneggiare l'alberatura;
- interramento di reti tecnologiche a distanze minori da quelle di cui al successivo articolo 9;
- rimozioni o incisioni sull'apparato corticale.

I soggetti pubblici o privati interessati a scavi che interferiscano con le alberature esistenti sono tenuti:

- a presentare all'Ufficio competente, prima dell'inizio dei lavori, il progetto delle opere da realizzare, con l'indicazione della vegetazione esistente;
- a segnalare tempestivamente all'Ufficio competente eventuali situazioni di rischio che possano causare danni alla porzione ipogea ed epigea degli alberi.

L'Ufficio competente può esprimere prescrizioni sulle istanze di cui al punto precedente, insieme al titolo abilitativo.

Art. 5 DANNEGGIAMENTI

Basic

Sono considerati danni agli alberi, e quindi punibili secondo l'articolo 22, tutte le operazioni di taglio della cima, potature non autorizzate o fatte male, e qualsiasi intervento che possa danneggiare o impedire la crescita naturale delle piante.

Questi interventi sono vietati perché particolarmente dannosi, se fatti nelle aree degli alberi indicate nell'articolo 8:

- versare sostanze tossiche come acidi, oli o sale in caso di neve;
- bruciare qualsiasi tipo di materiale;
- coprire il terreno con pavimentazioni o costruzioni;
- attaccare cartelli usando chiodi, filo di ferro o materiali rigidi;
- aggiungere terra o altri materiali che coprano la base dell'albero;
- rimuovere terra o fare scavi di qualsiasi tipo;
- depositare materiali in modo permanente o usare l'area per attività produttive;
- installare luci che emettano calore dannoso per gli alberi;
- interrare reti tecnologiche troppo vicine, come specificato nell'articolo 9;
- rimuovere o incidere la corteccia degli alberi.

Chiunque, pubblico o privato, voglia fare scavi che possano interferire con gli alberi esistenti deve:

- presentare all'Ufficio competente, prima di iniziare i lavori, il progetto delle opere, indicando la vegetazione presente;
- informare subito l'Ufficio competente di eventuali rischi che possano danneggiare le radici o la parte visibile degli alberi.

L'Ufficio competente può dare indicazioni sui progetti presentati, insieme al permesso necessario.

Chain

Sono considerati danneggiamenti delle alberature, sanzionabili secondo l'articolo 22, tutte le operazioni di capitozzatura apicale, di potatura non autorizzata o che non si eseguono correttamente. Inoltre, ogni intervento che possa compromettere l'integrità e il naturale sviluppo delle piante è considerato un danneggiamento.

I seguenti interventi sono vietati come particolarmente nocivi, se si eseguono nelle aree di pertinenza delle alberature di cui all'articolo 8:

- versare sostanze fitotossiche (acidi, oli, cloruro di sodio in caso di neviccate, ecc.);
- bruciare sostanze di qualsiasi natura;
- impermeabilizzare con pavimentazioni e opere edilizie;
- affiggere cartelli e simili, mediante chiodi, filo di ferro o materiale non estensibile;
- ricaricare terreno e altro materiale, tali da comportare l'interramento del colletto;
- asportare terreno e scavare di qualsiasi natura;
- depositare stabilmente materiali e utilizzare per ogni genere di attività produttive;
- installare impianti di illuminazione che producono calore tale da danneggiare l'alberatura;
- interrare reti tecnologiche a distanze minori da quelle di cui all'articolo 9;
- rimuovere o incidere sull'apparato corticale.

I soggetti pubblici o privati interessati a scavare che interferiscono con le alberature esistenti devono:

- presentare all'Ufficio competente, prima dell'inizio dei lavori, il progetto delle opere da realizzare, con l'indicazione della vegetazione esistente;
- segnalare tempestivamente all'Ufficio competente eventuali situazioni di rischio che possano causare danni alla parte sotterranea e aerea degli alberi.

L'Ufficio competente può esprimere prescrizioni sulle richieste di cui al punto precedente, insieme al titolo abilitativo.

Tokens:248 **Types:**168 **Caratteri:**1474 **Frasi:**16
Nomi:84 **Avverbi:**9 **Pronomi:**8 **Articoli:**18 **Aggettivi:**33
Verbi:21 **Verbi attivi:**15 **Verbi passivi:**6

Passivi:28.57 **VdB:** 73.79%
Gulpease: 48.92 **Flesch Vacca:** 27.21
readit_base: 48.92 **readit_lexical:** 0.99 **readit_syntactic:** 1.0 **readit_global:** 1.0

Tokens:210 **Types:**150 **Caratteri:**1196 **Frasi:**16
Nomi:63 **Avverbi:**8 **Pronomi:**6 **Articoli:**23 **Aggettivi:**21
Verbi:42 **Verbi attivi:**38 **Verbi passivi:**4

Passivi:9.52 **VdB:** 87.14%
Gulpease: 54.9 **Flesch Vacca:** 35.33
readit_base: 54.9 **readit_lexical:** 0.99 **readit_syntactic:** 0.43 **readit_global:** 0.47

Similarity: 95.27 % **Edit Distance:** 716 (59.87%)
Added Tokens: 89 **Added VdB Tokens:** 77
Deleted Tokens: 115 **Deleted Not VdB Tokens:** 69

Tokens:237 **Types:**169 **Caratteri:**1454 **Frasi:**17
Nomi:69 **Avverbi:**10 **Pronomi:**11 **Articoli:**20 **Aggettivi:**30
Verbi:36 **Verbi attivi:**30 **Verbi passivi:**6

Passivi:16.67 **VdB:** 75.11%
Gulpease: 49.17 **Flesch Vacca:** 24.21
readit_base: 49.17 **readit_lexical:** 0.99 **readit_syntactic:** 0.8 **readit_global:** 0.53

Similarity: 98.66 % **Edit Distance:** 231 (15.89%)
Added Tokens: 37 **Added VdB Tokens:** 25
Deleted Tokens: 36 **Deleted Not VdB Tokens:** 20

Original				Art. 6 NUOVI IMPIANTI E SOSTITUZIONI				Chain			
Per la sostituzione e l'impianto di nuovi alberi è prescritto l'uso di materiale vivaistico certificato ed esente da virus, di circonferenza non inferiore, di norma, alle seguenti misure: - circonferenza minima cm. 20 per piante di 1a grandezza - circonferenza minima cm. 15 per piante di 2a grandezza - circonferenza minima cm. 10 per piante di 3a grandezza				Basic				Chain			
La scelta di nuove essenze arbustive deve essere orientata verso elementi vegetali di altezza non inferiore a cm. 60 poste in vaso o in contenitore.				Per sostituire o piantare nuovi alberi, bisogna usare piante certificate e senza virus. Gli alberi devono avere una circonferenza minima, che di solito è: - almeno 20 cm per alberi di prima grandezza - almeno 15 cm per alberi di seconda grandezza - almeno 10 cm per alberi di terza grandezza				Per sostituire e impiantare nuovi alberi, si richiede di usare materiale vivaistico certificato e privo di virus. La circonferenza degli alberi non deve essere inferiore, di norma, alle seguenti misure: - circonferenza minima cm 20 per piante di 1a grandezza; - circonferenza minima cm 15 per piante di 2a grandezza; - circonferenza minima cm 10 per piante di 3a grandezza.			
L'elencazione delle principali specie e delle essenze suggerite in ambito comunale, con le rispettive caratteristiche d'impiego, le distanze d'impianto da rispettare e le dimensioni a maturità, è riportata nell'Allegato C.				Quando si scelgono nuovi arbusti, bisogna preferire quelli alti almeno 60 cm e che siano in vaso o contenitore.				Scegliere nuove essenze arbustive deve orientarsi verso elementi vegetali di altezza non inferiore a cm 60, posti in vaso o in contenitore.			
L'utilizzo in zona urbana di essenze diverse da quelle suggerite nell'Allegato C è subordinato ad una puntuale relazione redatta da tecnico abilitato circa le motivazioni di natura tecnica, ambientale o paesaggistica che giustificano la scelta.				Nell'Allegato C trovi l'elenco delle principali specie e arbusti consigliati per il comune, con le loro caratteristiche, le distanze da rispettare quando li pianti e le dimensioni che raggiungono quando crescono.				L'Allegato C riporta l'elenco delle principali specie e delle essenze suggerite in ambito comunale, con le rispettive caratteristiche d'impiego, le distanze d'impianto da rispettare e le dimensioni a maturità.			
Gli strumenti urbanistici attuativi contengono precise previsioni in ordine alle specie arboree, alle essenze da utilizzare e alla loro localizzazione e quantificazione; l'adozione di tali strumenti necessita del parere in materia di verde pubblico e privato da parte dell'Ufficio competente.				Se vuoi usare piante diverse da quelle consigliate nell'Allegato C in aree urbane, devi presentare una relazione dettagliata scritta da un tecnico qualificato. Questa relazione deve spiegare le ragioni tecniche, ambientali o paesaggistiche della scelta.				Usare in zona urbana essenze diverse da quelle suggerite nell'Allegato C richiede di redigere una relazione dettagliata. Un tecnico abilitato deve redigere questa relazione e deve spiegare le motivazioni di natura tecnica, ambientale o paesaggistica che giustificano la scelta.			
				I piani urbanistici devono specificare quali specie di alberi e arbusti usare, dove piantarli e in che quantità. Per adottare questi piani, serve il parere dell'Ufficio competente in materia di verde pubblico e privato.				Gli strumenti urbanistici attuativi contengono precise previsioni riguardo alle specie arboree, alle essenze da utilizzare e alla loro localizzazione e quantificazione. Adottare tali strumenti necessita del parere in materia di verde pubblico e privato da parte dell'Ufficio competente.			
Tokens:195 Types:127 Caratteri:1065 Frasi:6 Nomi:59 Avverbi:2 Pronomi:2 Articoli:16 Aggettivi:32 Verbi:20 Verbi attivi:11 Verbi passivi:9				Tokens:171 Types:114 Caratteri:901 Frasi:8 Nomi:44 Avverbi:5 Pronomi:5 Articoli:18 Aggettivi:21 Verbi:29 Verbi attivi:29 Verbi passivi:0				Tokens:191 Types:128 Caratteri:1079 Frasi:11 Nomi:54 Avverbi:2 Pronomi:3 Articoli:15 Aggettivi:33 Verbi:27 Verbi attivi:27 Verbi passivi:0			
Passivi:45.0 VdB: 81.03% Gulpease: 43.62 Flesch Vacca: 22.83 readit_base: 43.62 readit_lexical: 0.49 readit_syntactic: 0.58 readit_global: 0.68				Passivi:0.0 VdB: 85.38% Gulpease: 50.35 Flesch Vacca: 41.7 readit_base: 50.35 readit_lexical: 0.15 readit_syntactic: 0.36 readit_global: 0.03				Passivi:0.0 VdB: 79.06% Gulpease: 49.79 Flesch Vacca: 32.09 readit_base: 49.79 readit_lexical: 0.5 readit_syntactic: 0.47 readit_global: 0.07			
				Similarity: 94.67 % Edit Distance: 639 (70.92%) Added Tokens: 76 Added VdB Tokens: 63 Deleted Tokens: 91 Deleted Not VdB Tokens: 70				Similarity: 98.53 % Edit Distance: 211 (19.56%) Added Tokens: 26 Added VdB Tokens: 18 Deleted Tokens: 25 Deleted Not VdB Tokens: 20			

Original	Art. 7 PROGETTI DI SISTEMAZIONE DEL VERDE	Basic	Chain
Le seguenti richieste di interventi edilizi o urbanistici e, in generale, tutte le istanze che comportino innovazioni e modifiche delle aree esterne di pertinenza delle costruzioni, sono corredate da un progetto di sistemazione del verde, redatto da tecnico abilitato in conformità al Regolamento e in base alla modulistica di cui Allegato A: - costruzioni o ristrutturazioni di edifici pubblici o privati; - progettazione di zone e comparti soggetti a strumento urbanistico attuativo; - trasformazioni e modificazioni di giardini o parchi pubblici; - urbanizzazioni primarie o secondarie, compresi i progetti di strade e parcheggi; - sistemazione aree esterne a edifici esistenti o di progetto.	Se vuoi fare lavori edilizi o urbanistici che cambiano le aree esterne di un edificio, devi presentare un progetto di sistemazione del verde. Questo progetto deve essere fatto da un tecnico qualificato e seguire il Regolamento e i moduli dell'Allegato A. Ecco i casi in cui serve il progetto: - Costruzione o ristrutturazione di edifici pubblici o privati. - Progettazione di aree soggette a piani urbanistici. - Modifiche a giardini o parchi pubblici. - Creazione di infrastrutture come strade e parcheggi. - Sistemazione delle aree esterne di edifici esistenti o nuovi.	Le seguenti richieste di interventi edilizi o urbanistici e, in generale, tutte le istanze che comportano innovazioni e modifiche delle aree esterne di pertinenza delle costruzioni, devono essere accompagnate da un progetto di sistemazione del verde. Un tecnico abilitato deve redigere questo progetto in conformità al Regolamento e in base alla modulistica dell'Allegato A: - costruire o ristrutturare edifici pubblici o privati; - progettare zone e comparti soggetti a strumento urbanistico attuativo; - trasformare e modificare giardini o parchi pubblici; - urbanizzare primarie o secondarie, compresi i progetti di strade e parcheggi; - sistemare aree esterne a edifici esistenti o di progetto.	
Il progetto di sistemazione del verde comprende i seguenti elaborati: - studio dello stato di fatto, con inquadramento paesaggistico, fotografie, planimetrie, etc.; - relazione sul progetto (materiali prescelti, aspetti tecnico-agronomici e ambientali, etc.); - elaborati di progetto riportanti la disposizione delle alberature, il relativo ingombro a maturità, i percorsi, l'impianto di illuminazione, il sistema d'irrigazione e drenaggio, le utenze aeree e sotterranee insistenti nell'area di intervento, etc.	Il progetto di sistemazione del verde deve includere: - Uno studio della situazione attuale con foto, mappe e descrizione del paesaggio. - Una relazione sul progetto che spiega i materiali scelti e gli aspetti tecnici e ambientali. - Disegni che mostrano dove saranno piantati gli alberi, i percorsi, l'illuminazione, l'irrigazione, il drenaggio e le utenze presenti nell'area.	Il progetto di sistemazione del verde comprende i seguenti elaborati: - studiare lo stato di fatto, con inquadramento paesaggistico, fotografie, planimetrie, ecc.; - relazionare sul progetto (materiali scelti, aspetti tecnico-agronomici e ambientali, ecc.); - elaborare il progetto che riporta la disposizione delle alberature, il relativo ingombro a maturità, i percorsi, l'impianto di illuminazione, il sistema d'irrigazione e drenaggio, le utenze aeree e sotterranee presenti nell'area di intervento, ecc.	
Nel caso di piani urbanistici e interventi su aree pubbliche, il progetto del verde urbano è integrato dai seguenti elaborati: - disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici; - piano di tutela delle alberature esistenti e piano quinquennale di manutenzione del verde.	Per i piani urbanistici e lavori su aree pubbliche, il progetto deve anche includere: - Una descrizione dettagliata degli aspetti tecnici ed economici. - Un piano per proteggere gli alberi esistenti e un piano di manutenzione del verde per cinque anni.	Se si tratta di piani urbanistici e interventi su aree pubbliche, il progetto del verde urbano deve essere integrato dai seguenti elaborati: - disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici; - pianificare la tutela delle alberature esistenti e pianificare quinquennialmente la manutenzione del verde.	
Le disposizioni sulla documentazione da produrre ai sensi dei precedenti punti 2 e 3 sono coordinate a quelle del Regolamento Edilizio del comune e della Guida Pratica ad esso allegato.	Le regole per la documentazione da presentare sono coordinate con il Regolamento Edilizio del comune e la Guida Pratica allegata.	Le disposizioni sulla documentazione da produrre secondo i precedenti punti 2 e 3 devono essere coordinate a quelle del Regolamento Edilizio del comune e della Guida Pratica ad esso allegata.	
Tokens:237 Types:153 Caratteri:1405 Frasi:14 Nomi:86 Avverbi:0 Pronomi:4 Articoli:15 Aggettivi:36 Verbi:18 Verbi attivi:12 Verbi passivi:6	Tokens:203 Types:126 Caratteri:1092 Frasi:16 Nomi:65 Avverbi:3 Pronomi:4 Articoli:30 Aggettivi:26 Verbi:22 Verbi attivi:15 Verbi passivi:7	Tokens:240 Types:158 Caratteri:1439 Frasi:15 Nomi:71 Avverbi:3 Pronomi:5 Articoli:22 Aggettivi:36 Verbi:33 Verbi attivi:24 Verbi passivi:9	
Passivi:33.33 VdB: 72.57% Gulpease: 47.44 Flesch Vacca: 28.08 readit_base: 47.44 readit_lexical: 0.49 readit_syntactic: 1.0 readit_global: 1.0	Passivi:31.82 VdB: 86.21% Gulpease: 58.85 Flesch Vacca: 48.26 readit_base: 58.85 readit_lexical: 0.06 readit_syntactic: 0.98 readit_global: 0.11	Passivi:27.27 VdB: 74.58% Gulpease: 47.79 Flesch Vacca: 26.42 readit_base: 47.79 readit_lexical: 0.89 readit_syntactic: 0.32 readit_global: 0.65	
Similarity: 94.13 % Edit Distance: 690 (63.19%) Added Tokens: 70 Added VdB Tokens: 62 Deleted Tokens: 94 Deleted Not VdB Tokens: 54	Similarity: 99.01 % Edit Distance: 173 (12.02%) Added Tokens: 38 Added VdB Tokens: 26 Deleted Tokens: 30 Deleted Not VdB Tokens: 15	Similarity: 99.01 % Edit Distance: 173 (12.02%) Added Tokens: 38 Added VdB Tokens: 26 Deleted Tokens: 30 Deleted Not VdB Tokens: 15	

Original	Basic	Chain
L'area di pertinenza delle alberature è considerata l'area definita dalla circonferenza tracciata sul terreno avente come centro il fusto dell'albero; il suo raggio è in funzione dello sviluppo della chioma e delle radici, secondo il seguente schema: - raggio mt. 6,00 per piante di 1a grandezza - raggio mt. 4,00 per piante di 2a grandezza - raggio mt. 2,00 per piante di 3a grandezza	L'area intorno a un albero è quella delimitata da un cerchio tracciato sul terreno, con il tronco dell'albero al centro. Il raggio di questo cerchio dipende dalla grandezza della chioma e delle radici dell'albero, seguendo queste misure: - 6 metri di raggio per alberi di grandezza 1 - 4 metri di raggio per alberi di grandezza 2 - 2 metri di raggio per alberi di grandezza 3	L'area di pertinenza delle alberature corrisponde all'area che la circonferenza tracciata sul terreno definisce, con centro il fusto dell'albero. Il raggio della circonferenza varia in base a come si sviluppano la chioma e le radici, secondo il seguente schema: - raggio mt. 6,00 per piante di 1a grandezza; - raggio mt. 4,00 per piante di 2a grandezza; - raggio mt. 2,00 per piante di 3a grandezza.
In caso alberature poste a confine tra diverse proprietà, l'area di pertinenza si intende comunque limitata dal confine della proprietà su cui sorge il fusto.	Se l'albero si trova al confine tra due proprietà, l'area intorno all'albero è limitata al confine della proprietà dove si trova il tronco.	Se le alberature si trovano a confine tra diverse proprietà, l'area di pertinenza rimane comunque limitata dal confine della proprietà su cui sorge il fusto.

Tokens:90 Types:61 Caratteri:445 Frasi:6 Nomi:36 Avverbi:1 Pronomi:2 Articoli:9 Aggettivi:4 Verbi:10 Verbi attivi:8 Verbi passivi:2	Tokens:93 Types:54 Caratteri:417 Frasi:3 Nomi:34 Avverbi:3 Pronomi:3 Articoli:11 Aggettivi:0 Verbi:9 Verbi attivi:7 Verbi passivi:2	Tokens:92 Types:62 Caratteri:452 Frasi:9 Nomi:35 Avverbi:2 Pronomi:3 Articoli:11 Aggettivi:4 Verbi:9 Verbi attivi:9 Verbi passivi:0
---	---	---

Passivi:20.0 VdB: 71.11% Gulpease: 59.56 Flesch Vacca: 63.17 readit_base: 59.56 readit_lexical: 0.23 readit_syntactic: 0.42 readit_global: 0.61	Passivi:22.22 VdB: 79.57% Gulpease: 53.84 Flesch Vacca: 55.48 readit_base: 53.84 readit_lexical: 0.0 readit_syntactic: 0.95 readit_global: 0.34	Passivi:0.0 VdB: 72.83% Gulpease: 69.22 Flesch Vacca: 69.31 readit_base: 69.22 readit_lexical: 0.16 readit_syntactic: 0.94 readit_global: 0.34
---	---	--

Similarity: 89.85 % Edit Distance: 243 (58.27%) Added Tokens: 40 Added VdB Tokens: 29 Deleted Tokens: 42 Deleted Not VdB Tokens: 24	Similarity: 98.87 % Edit Distance: 87 (19.25%) Added Tokens: 16 Added VdB Tokens: 15 Deleted Tokens: 14 Deleted Not VdB Tokens: 12
---	--

Original

Le distanze dai confini o fabbricati da osservarsi per l'impianto di nuove alberature, salvo il caso di viali e alberature stradali di cui al successivo articolo 13, sono le seguenti:

- distanza minima mt. 6,00 per piante di 1a grandezza
- distanza minima mt. 4,00 per piante di 2a grandezza
- distanza minima mt. 2,00 per piante di 3a grandezza

In ambito urbano i cavi aerei per le reti elettriche e di telecomunicazione, aventi altezza minima da terra di mt. 5,00 ai sensi dell'articolo 2.1.06 del Decreto Ministeriale 21 marzo 1988, devono garantire una distanza di rispetto dagli elementi arborei non inferiore a cm. 30.

Per la posa in opera e la manutenzione di reti tecnologiche sotterranee devono essere rispettate le distanze di seguito riportate, salvo il caso di effettiva mancanza di spazio, purché gli alberi compromessi dagli scavi siano inseriti in un piano di sostituzione poliennale;

- distanza minima mt. 4,00 per piante di 1a grandezza
- distanza minima mt. 3,00 per piante di 2a grandezza
- distanza minima mt. 2,00 per piante di 3a grandezza

La distanza dalle linee ferroviarie di alberi, arbusti e siepi, in conformità agli articoli 52 e 55 del DPR 11 luglio 1980 n° 753 e all'articolo 4 della Legge 12 novembre 1968 n° 1202, non può essere inferiore alle seguenti misure:

- altezza a maturità + mt. 2,00 per alberature > mt. 4,00
- distanza pari a mt. 6,00 per alberi/arbusti < mt. 4,00
- distanza pari a mt. 6,00 in caso di siepi > mt. 1,50
- distanza pari a mt. 5,00 in caso di siepi < mt. 1,50

Nel caso in cui il tracciato della ferrovia si trovi in trincea o rilevato, le misure di cui al punto precedente sono aumentate in maniera da garantire una distanza minima di mt. 2,00 dal ciglio dello sterro o dal piede del rilevato.

Per le altre zone di rispetto non indicate dal presente articolo si applicano, ai fini delle distanze da osservare, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Tokens:328 **Types:**163 **Caratteri:**1543 **Frase:**23
Nomi:113 **Avverbi:**4 **Pronomi:**5 **Articoli:**19 **Aggettivi:**43
Verbi:21 **Verbi attivi:**14 **Verbi passivi:**7

Passivi:33.33 **VdB:** 68.9%
Gulpease: 62.99 **Flesch Vacca:** 63.52
readit_base: 62.99 **readit_lexical:** 0.24 **readit_syntactic:** 1.0 **readit_global:** 1.0

Art. 9 DISTANZE DA OSSERVARE

Basic

Quando pianti nuovi alberi, devi rispettare le seguenti distanze dai confini o dagli edifici, a meno che non si tratti di viali o alberature stradali (vedi articolo 13):

- Per alberi di grandezza 1: almeno 6 metri
- Per alberi di grandezza 2: almeno 4 metri
- Per alberi di grandezza 3: almeno 2 metri

In città, i cavi aerei per l'elettricità e le telecomunicazioni devono essere ad almeno 5 metri da terra (come stabilito dall'articolo 2.1.06 del Decreto Ministeriale del 21 marzo 1988) e devono mantenere una distanza di almeno 30 centimetri dagli alberi.

Quando installi o mantieni reti sotterranee, devi rispettare queste distanze, a meno che non ci sia davvero poco spazio. In tal caso, gli alberi danneggiati dagli scavi devono essere inclusi in un piano di sostituzione a lungo termine:

- Per alberi di grandezza 1: almeno 4 metri
- Per alberi di grandezza 2: almeno 3 metri
- Per alberi di grandezza 3: almeno 2 metri

Gli alberi, arbusti e siepi devono mantenere le seguenti distanze dalle linee ferroviarie, secondo gli articoli 52 e 55 del DPR 11 luglio 1980 n° 753 e l'articolo 4 della Legge 12 novembre 1968 n° 1202:

- Per alberi che superano i 4 metri di altezza: altezza a maturità più 2 metri
- Per alberi/arbusti sotto i 4 metri: almeno 6 metri
- Per siepi sopra 1,5 metri: almeno 6 metri
- Per siepi sotto 1,5 metri: almeno 5 metri

Se la ferrovia è in trincea o su un rilevato, le distanze sopra indicate devono essere aumentate per garantire almeno 2 metri dal bordo dello scavo o dalla base del rilevato.

Per altre aree non specificate in questo articolo, si applicano le leggi e i regolamenti vigenti sulle distanze da rispettare.

Tokens:285 **Types:**143 **Caratteri:**1318 **Frase:**18
Nomi:89 **Avverbi:**20 **Pronomi:**4 **Articoli:**22 **Aggettivi:**11
Verbi:30 **Verbi attivi:**24 **Verbi passivi:**6

Passivi:20.0 **VdB:** 76.14%
Gulpease: 61.7 **Flesch Vacca:** 58.8
readit_base: 61.7 **readit_lexical:** 0.27 **readit_syntactic:** 0.77 **readit_global:** 0.86

Similarity: 95.38 % **Edit Distance:** 864 (65.55%)
Added Tokens: 106 **Added VdB Tokens:** 81
Deleted Tokens: 133 **Deleted Not VdB Tokens:** 71

Chain

Le distanze dai confini o fabbricati che si devono rispettare per impiantare nuove alberature, tranne il caso di viali e alberature stradali di cui al successivo articolo 13, sono le seguenti:

- la distanza minima è di 6,00 metri per piante di 1a grandezza;
- la distanza minima è di 4,00 metri per piante di 2a grandezza;
- la distanza minima è di 2,00 metri per piante di 3a grandezza.

In ambito urbano, i cavi aerei per le reti elettriche e di telecomunicazione devono avere un'altezza minima da terra di 5,00 metri secondo l'articolo 2.1.06 del Decreto Ministeriale 21 marzo 1988. I cavi devono garantire una distanza di rispetto dagli elementi arborei non inferiore a 30 cm.

Per posare in opera e mantenere le reti tecnologiche sotterranee si devono rispettare le distanze di seguito riportate, tranne il caso di effettiva mancanza di spazio. In tal caso, gli alberi compromessi dagli scavi devono essere inseriti in un piano di sostituzione poliennale:

- la distanza minima è di 4,00 metri per piante di 1a grandezza;
- la distanza minima è di 3,00 metri per piante di 2a grandezza;
- la distanza minima è di 2,00 metri per piante di 3a grandezza.

La distanza dalle linee ferroviarie di alberi, arbusti e siepi, in conformità agli articoli 52 e 55 del DPR 11 luglio 1980 n° 753 e all'articolo 4 della Legge 12 novembre 1968 n° 1202, non può essere inferiore alle seguenti misure:

- l'altezza a maturità + 2,00 metri per alberature > 4,00 metri;
- la distanza è pari a 6,00 metri per alberi/arbusti < 4,00 metri;
- la distanza è pari a 6,00 metri in caso di siepi > 1,50 metri;
- la distanza è pari a 5,00 metri in caso di siepi < 1,50 metri.

Se il tracciato della ferrovia si trova in trincea o rilevato, le misure di cui al punto precedente aumentano. Le misure devono garantire una distanza minima di 2,00 metri dal ciglio dello sterro o dal piede del rilevato.

Per le altre zone di rispetto non indicate dal presente articolo, si applicano, per le distanze da osservare, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Tokens:352 **Types:**160 **Caratteri:**1635 **Frase:**18
Nomi:109 **Avverbi:**4 **Pronomi:**7 **Articoli:**33 **Aggettivi:**41
Verbi:35 **Verbi attivi:**32 **Verbi passivi:**3

Passivi:8.57 **VdB:** 76.99%
Gulpease: 57.89 **Flesch Vacca:** 58.48
readit_base: 57.89 **readit_lexical:** 0.03 **readit_syntactic:** 0.94 **readit_global:** 0.0

Similarity: 98.74 % **Edit Distance:** 267 (16.33%)
Added Tokens: 41 **Added VdB Tokens:** 40
Deleted Tokens: 36 **Deleted Not VdB Tokens:** 14

Original

Nella progettazione e nella fase costruttiva di muri di sostegno in cemento armato di altezza superiore a mt. 1,50 da realizzare a cura dell'Amministrazione comunale e di altri soggetti pubblici o privati è fatto obbligo di predisporre accorgimenti e soluzioni tecniche che consentano la ricopertura totale o parziale mediante l'impianto e lo sviluppo di essenze rampicanti o ricadenti, ovvero mediante siepi arbustive.

Negli interventi di ristrutturazione edilizia con modificazioni dell'area esterna ai fabbricati è necessario recuperare la superficie a verde, in toto o in parte, utilizzando l'area scoperta disponibile; qualora le condizioni dello stato dei luoghi non lo consentano, la superficie a verde è integrata attraverso la previsione di giardini pensili e/o di verde verticale mediante l'uso di piante rampicanti o ricadenti.

Le aree di pertinenza delle alberature, di cui al precedente articolo 8, possono essere interessate dalla posa di pavimentazioni superficiali permeabili, purché sia garantito il mantenimento di una sufficiente superficie a terreno nudo circostante il fusto, pacciamata, inerbata o impiantata con specie vegetali tappezzanti, non inferiore alle misure seguenti:

- superficie di m2 10,00 per piante di 1a grandezza
- superficie di m2 6,00 per piante di 2a grandezza
- superficie di m2 4,00 per piante di 3a grandezza

In caso di demolizione e ricostruzione di edifici, strutture edilizie e zone pavimentate che, in toto o in parte, interferiscano con le aree di pertinenza delle alberature, la nuova costruzione deve garantirne, per quanto possibile, il rispetto.

Gli interventi di posa in opera di pavimentazioni esterne non devono comportare sottofondazioni e scavi che alterino lo strato superficiale del terreno per una quota superiore a cm. 15 dall'originario piano di campagna.

Lungo le linee di confine tra lotti limitrofi e tra zone di diversa destinazione d'uso devono essere previste, ovunque possibile, schermature di verde naturale con eventuale rete metallica interposta.

Le norme del presente articolo sono applicabili purché non contrastino con altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Art. 10 NORME DI NATURA EDILIZIA

Basic

Quando si progettano e costruiscono muri di sostegno in cemento armato alti più di 1,50 metri, l'Amministrazione comunale e altri enti pubblici o privati devono prevedere soluzioni per coprirli con piante rampicanti o siepi.

Durante la ristrutturazione di edifici, se si modifica l'area esterna, bisogna recuperare il verde usando lo spazio disponibile. Se non è possibile, si devono creare giardini pensili o usare piante rampicanti per il verde verticale.

Le aree intorno agli alberi possono avere pavimentazioni permeabili, ma bisogna lasciare abbastanza terreno nudo intorno al tronco. Le misure minime sono:

- 10 metri quadrati per alberi grandi
- 6 metri quadrati per alberi medi
- 4 metri quadrati per alberi piccoli

Se si demoliscono e ricostruiscono edifici o pavimentazioni che interferiscono con le aree degli alberi, le nuove costruzioni devono rispettare queste aree il più possibile.

Quando si posano pavimentazioni esterne, non si devono fare scavi più profondi di 15 cm rispetto al livello originale del terreno.

Lungo i confini tra lotti e tra zone con usi diversi, bisogna prevedere, se possibile, barriere di verde naturale con una rete metallica.

Queste regole si applicano solo se non contrastano con altre leggi o regolamenti esistenti.

Chain

Nella progettazione e nella fase costruttiva di muri di sostegno in cemento armato di altezza superiore a mt. 1,50, l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati devono predisporre accorgimenti e soluzioni tecniche. Queste soluzioni devono permettere di ricoprire totalmente o parzialmente mediante impiantare e sviluppare essenze rampicanti o ricadenti, oppure mediante siepi arbustive.

Negli interventi di ristrutturazione edilizia con modifiche dell'area esterna ai fabbricati, i soggetti responsabili devono recuperare la superficie a verde, in tutto o in parte, utilizzando l'area scoperta disponibile. Se le condizioni dello stato dei luoghi non lo permettono, i soggetti responsabili devono integrare la superficie a verde prevedendo giardini pensili e/o verde verticale mediante usare piante rampicanti o ricadenti.

Le aree di pertinenza delle alberature, di cui al precedente articolo 8, possono essere interessate dalla posa di pavimentazioni superficiali permeabili. Questo è possibile a condizione che i soggetti responsabili garantiscano di mantenere una sufficiente superficie a terreno nudo circostante il fusto, pacciamata, inerbata o impiantata con specie vegetali tappezzanti. Le misure minime sono:

- superficie di m² 10,00 per piante di 1a grandezza;
- superficie di m² 6,00 per piante di 2a grandezza;
- superficie di m² 4,00 per piante di 3a grandezza.

Se i soggetti responsabili demoliscono e ricostruiscono edifici, strutture edilizie e zone pavimentate che, in tutto o in parte, interferiscano con le aree di pertinenza delle alberature, la nuova costruzione deve garantire, per quanto possibile, il rispetto.

Gli interventi di posa in opera di pavimentazioni esterne non devono comportare sottofondazioni e scavi che alterino lo strato superficiale del terreno per una quota superiore a cm. 15 dall'originario piano di campagna.

Lungo le linee di confine tra lotti limitrofi e tra zone di diversa destinazione d'uso, i soggetti responsabili devono prevedere, ovunque possibile, schermature di verde naturale con eventuale rete metallica interposta.

Le norme del presente articolo sono applicabili a condizione che non contrastino con altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Tokens:321 **Types:**199 **Caratteri:**1805 **Frasi:**9
Nomi:97 **Avverbi:**5 **Pronomi:**6 **Articoli:**22 **Aggettivi:**56
Verbi:31 **Verbi attivi:**19 **Verbi passivi:**12

Passivi:38.71 **VdB:** 79.44%
Gulpease: 41.18 **Flesch Vacca:** 17.65
readit_base: 41.18 **readit_lexical:** 0.99 **readit_syntactic:** 1.0 **readit_global:** 1.0

Tokens:194 **Types:**126 **Caratteri:**1042 **Frasi:**9
Nomi:50 **Avverbi:**12 **Pronomi:**8 **Articoli:**18 **Aggettivi:**32
Verbi:31 **Verbi attivi:**31 **Verbi passivi:**0

Passivi:0.0 **VdB:** 88.14%
Gulpease: 49.21 **Flesch Vacca:** 37.36
readit_base: 49.21 **readit_lexical:** 0.99 **readit_syntactic:** 0.82 **readit_global:** 0.62

Similarity: 93.22 % **Edit Distance:** 1066 (102.3%)
Added Tokens: 87 **Added VdB Tokens:** 77
Deleted Tokens: 165 **Deleted Not VdB Tokens:** 110

Tokens:320 **Types:**192 **Caratteri:**1878 **Frasi:**15
Nomi:92 **Avverbi:**6 **Pronomi:**8 **Articoli:**24 **Aggettivi:**58
Verbi:38 **Verbi attivi:**35 **Verbi passivi:**3

Passivi:7.89 **VdB:** 80.62%
Gulpease: 44.38 **Flesch Vacca:** 25.21
readit_base: 44.38 **readit_lexical:** 0.93 **readit_syntactic:** 0.99 **readit_global:** 1.0

Similarity: 98.66 % **Edit Distance:** 330 (17.57%)
Added Tokens: 40 **Added VdB Tokens:** 33
Deleted Tokens: 39 **Deleted Not VdB Tokens:** 28

Original

Qualora ciò non contrasti con le disposizioni del Regolamento Edilizio e con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, nei comparti e nei lotti di nuovo insediamento residenziale e produttivo deve essere garantito uno standard di permeabilità pari al 30% della superficie interessata, di cui almeno la metà destinata al verde permeabile in profondità.

Sulle superfici destinate a verde devono essere messi a dimora alberi ed arbusti in quantità tali da garantire, una volta raggiunta la maturità vegetativa, le coperture del suolo di seguito riportate, da calcolare secondo le superfici medie indicate nell'Allegato C:

- nelle zone residenziali/terziarie/direzionali: 30% di copertura arborea e 10% di copertura arbustiva
- nelle zone produttive/industriali: 40% di copertura arborea e 20% di copertura arbustiva

Qualora per documentata impossibilità non sia possibile assicurare le percentuali di copertura di suolo di cui al punto precedente, gli interessati sono tenuti a corrispondere al Comune un indennizzo per mancata ricopertura pari a 25,00/m2.

Nelle zone esterne al perimetro urbano e lungo i confini fra nuovi insediamenti urbanistici e zone agricole, è consentito solo l'utilizzo di specie comprese nell'Allegato C, salvo motivate scelte di composizione architettonico-paesaggistica che comunque non riguardino più del 20% delle alberature da mettere a dimora.

Sono consentite deroghe alle norme di cui al punto precedente solo in caso di restauro di Parchi e Giardini storici, Orti botanici e impianti arborei destinati alla ricerca universitaria.

Le aree di pertinenza delle alberature di cui al precedente articolo 8, fermo restando il computo ai fini edificatori secondo i parametri urbanistici ed edilizi previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, sono da considerarsi non edificabili.

Art. 11 PARAMETRI URBANISTICI

Basic

Se non ci sono conflitti con il Regolamento Edilizio e con i piani urbanistici attuali, nei nuovi quartieri residenziali e produttivi bisogna garantire che almeno il 30% del terreno sia permeabile. Di questo 30%, almeno la metà deve essere destinata a verde profondo.

Nelle aree verdi bisogna piantare alberi e arbusti in modo che, quando saranno cresciuti, coprano il suolo come segue (calcolato secondo le superfici medie dell'Allegato C):

- Nelle zone residenziali, terziarie e direzionali: 30% di copertura con alberi e 10% con arbusti.
- Nelle zone produttive e industriali: 40% di copertura con alberi e 20% con arbusti.

Se non è possibile raggiungere queste percentuali, bisogna pagare al Comune un indennizzo di 25,00 euro per metro quadrato di mancata copertura.

Nelle aree fuori dal perimetro urbano e lungo i confini tra nuovi insediamenti e zone agricole, si possono usare solo le specie elencate nell'Allegato C, a meno che non ci siano motivi architettonici o paesaggistici per scegliere diversamente, ma non più del 20% degli alberi può essere diverso.

Si possono fare eccezioni a queste regole solo per il restauro di Parchi e Giardini storici, Orti botanici e impianti arborei per la ricerca universitaria.

Le aree intorno agli alberi, come indicato nell'articolo 8, non possono essere costruite, anche se vengono considerate nel calcolo per la costruzione secondo i parametri urbanistici ed edilizi attuali.

Chain

Se ciò non contrasta con le disposizioni del Regolamento Edilizio e con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, nei comparti e nei lotti di nuovo insediamento residenziale e produttivo, il Comune deve garantire che almeno il 30% della superficie interessata sia permeabile. Di questa percentuale, almeno la metà deve essere destinata al verde permeabile in profondità.

Sulle superfici destinate a verde, i responsabili devono piantare alberi e arbusti in quantità tali da garantire, una volta che raggiungono la maturità vegetativa, le coperture del suolo di seguito riportate. Queste coperture devono essere calcolate secondo le superfici medie indicate nell'Allegato C:

- nelle zone residenziali/terziarie/direzionali: 30% di copertura arborea e 10% di copertura arbustiva;
- nelle zone produttive/industriali: 40% di copertura arborea e 20% di copertura arbustiva.

Se per documentata impossibilità non è possibile assicurare le percentuali di copertura di suolo di cui al punto precedente, gli interessati devono pagare al Comune un indennizzo per mancata ricopertura pari a 25,00 €/m².

Nelle zone esterne al perimetro urbano e lungo i confini fra nuovi insediamenti urbanistici e zone agricole, è consentito solo utilizzare specie comprese nell'Allegato C. Sono ammesse motivate scelte di composizione architettonico-paesaggistica, ma queste scelte non devono riguardare più del 20% delle alberature da piantare.

Sono consentite deroghe alle norme di cui al punto precedente solo se si restaurano Parchi e Giardini storici, Orti botanici e impianti arborei destinati alla ricerca universitaria.

Le aree di pertinenza delle alberature di cui al precedente articolo 8, fermo restando il computo ai fini edificatori secondo i parametri urbanistici ed edilizi previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, non sono edificabili.

Tokens:269 **Types:**176 **Caratteri:**1520 **Frasi:**8
Nomi:67 **Avverbi:**9 **Pronomi:**6 **Articoli:**16 **Aggettivi:**44
Verbi:32 **Verbi attivi:**22 **Verbi passivi:**10

Passivi:31.25 **VdB:** 68.4%
Gulpease: 41.42 **Flesch Vacca:** 13.62
readit_base: 41.42 **readit_lexical:** 0.95 **readit_syntactic:** 1.0 **readit_global:** 1.0

Tokens:225 **Types:**147 **Caratteri:**1167 **Frasi:**11
Nomi:46 **Avverbi:**14 **Pronomi:**4 **Articoli:**19 **Aggettivi:**30
Verbi:33 **Verbi attivi:**25 **Verbi passivi:**8

Passivi:24.24 **VdB:** 76.89%
Gulpease: 51.8 **Flesch Vacca:** 41.68
readit_base: 51.8 **readit_lexical:** 0.19 **readit_syntactic:** 0.91 **readit_global:** 0.99

Similarity: 95.68 % **Edit Distance:** 777 (66.58%)
Added Tokens: 71 **Added VdB Tokens:** 64
Deleted Tokens: 110 **Deleted Not VdB Tokens:** 72

Tokens:269 **Types:**176 **Caratteri:**1539 **Frasi:**12
Nomi:64 **Avverbi:**9 **Pronomi:**6 **Articoli:**20 **Aggettivi:**46
Verbi:36 **Verbi attivi:**26 **Verbi passivi:**10

Passivi:27.78 **VdB:** 69.14%
Gulpease: 45.17 **Flesch Vacca:** 22.9
readit_base: 45.17 **readit_lexical:** 0.84 **readit_syntactic:** 1.0 **readit_global:** 1.0

Similarity: 98.62 % **Edit Distance:** 240 (15.59%)
Added Tokens: 24 **Added VdB Tokens:** 20
Deleted Tokens: 24 **Deleted Not VdB Tokens:** 18

Original	Basic	Chain
La sistemazione a verde in aree di parcheggio è finalizzata alla riduzione dell'impatto ambientale ed all'ottimizzazione del rapporto tra funzionalità ed inserimento paesaggistico.	La sistemazione a verde nelle aree di parcheggio serve a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare l'integrazione con il paesaggio.	La sistemazione a verde in aree di parcheggio mira a ridurre l'impatto ambientale e a ottimizzare il rapporto tra funzionalità e inserimento paesaggistico.
Nella realizzazione di parcheggi al servizio di strutture residenziali, terziarie, commerciali e ricettive, la sistemazione a verde deve interessare una superficie non inferiore al 25% dell'area complessiva e deve essere caratterizzata da: - alberature non resinose; - distribuzione che garantisca il razionale ombreggiamento; - copertura suolo con arbusti ed essenze tappezzanti; - eventuali pavimentazioni permeabili alle acque meteoriche.	Quando si costruiscono parcheggi per case, uffici, negozi e hotel, almeno il 25% dell'area totale deve essere dedicato al verde. Questo verde deve includere: - alberi che non producono resina; - una disposizione che assicuri un'ombra efficace; - copertura del suolo con arbusti e piante tappezzanti; - pavimentazioni che permettano all'acqua piovana di filtrare. Per ogni albero piantato o da piantare nei parcheggi, bisogna garantire una superficie di terreno naturale di almeno: - 9 metri quadrati per alberi di grande dimensione; - 4,5 metri quadrati per alberi di media dimensione; - 3 metri quadrati per alberi di piccola dimensione. Se i parcheggi si trovano in spazi stretti e molto urbanizzati, e non è possibile rispettare le misure sopra indicate, bisogna usare soluzioni come giardini pensili e piante rampicanti o ricadenti per migliorare l'ambiente.	Quando si realizzano parcheggi al servizio di strutture residenziali, terziarie, commerciali e ricettive, la sistemazione a verde deve coprire almeno il 25% dell'area totale. La sistemazione a verde deve includere: - alberature non resinose; - distribuire in modo che garantisca un razionale ombreggiamento; - coprire il suolo con arbusti ed essenze tappezzanti; - eventuali pavimentazioni permeabili alle acque piovane. Per ogni albero che si pianta o si deve piantare in aree di parcheggio, è necessario garantire una superficie a terreno naturale. Questa superficie non deve essere inferiore alle seguenti misure: - m² 9,00 per piante di 1a grandezza - m² 4,50 per piante di 2a grandezza - m² 3,00 per piante di 3a grandezza Se ci sono aree a parcheggio in spazi angusti e densamente urbanizzati, dove non è possibile garantire lo standard del punto precedente, è necessario prevedere sistemi per migliorare l'ambiente. Questi sistemi possono includere sistemazioni a verde pensile e rivestimenti di tipo rampicante o ricadente.
Per ogni albero impiantato o da impiantare in aree di parcheggio è necessario garantire una superficie a terreno naturale, non inferiore alle misure di seguito riportate: - m2 9,00 per piante di 1a grandezza - m2 4,50 per piante di 2a grandezza - m2 3,00 per piante di 3a grandezza		
In caso di aree a parcheggio ricavate in spazi angusti e densamente urbanizzati, ove si dimostri l'impossibilità di garantire lo standard di cui al precedente punto 2, è necessario prevedere sistemi di miglioramento ambientale mediante sistemazioni a verde pensile e rivestimenti di tipo rampicante o ricadente.		